

LA VISITA. Carluccio alla Santa Giulia presenta la nuova veste dell'Urp

Il questore all'Accademia: «Ancora più vicini ai cittadini»

«I bresciani devono parlare con la polizia, riferire problemi, bisogni, situazioni, in modo da dare il loro contributo all'attività di contrasto dell'illegalità e del crimine». Per «un dialogo reale con la cittadinanza, utile a conoscere le difficoltà reciproche, a combattere il senso di insicurezza» il questore Lucio Carluccio ha ideato una struttura frutto della fusione tra ufficio stampa e Urp affidandone la responsabilità a Domenico Geracitano, collaboratore tecnico capo.

SARÀ UN ULTERIORE tassello di incontro che si aggiunge al sito web nazionale e alla mail dell'Urp quest.bs@pecps.poliziadistato.it. Per ora il numero è quello del centralino 03037441, mentre per le emergenze rimane il classico 113.

Il questore ha parlato della novità, del suo desiderio di potenziare la comunicazione con l'esterno ma anche all'interno «per un sistema di informazioni tempestivo», incontrando ieri, nella sede di via Tommaseo, gli studenti dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia, facente parte del gruppo Foppa. Ad accoglierlo il preside Riccardo Romagnoli e alcuni docenti. Carluccio ha insistito sul concetto di educazione alla legalità, che non spetta all'istituzione delle divise ma al radicamento del quale, soprattutto nei giovani, l'istituzione lavora da tempo. «È un impegno a cui tengo, forse anche come padre di tre figli». Con l'accademia da tempo sono impostati dei progetti e uno di questi gli è stato illustrato durante la visita. Si tratta dell'ampliamento di un interscambio, on line, partendo dal sito www.diarioperunavitamigliore.it che non avrà più solo lo scopo di informare, ma «si aprirà all'utente che diventa partecipante» come spiegato dallo studente Pietro Grandi. Cliccando uno potrà lanciare un sos, per esempio sui compiti, potrà scrivere sul diario, fare commenti, interagire tramite i social network.

Il questore Carluccio ha invitato infine i ragazzi a cominciare subito di persona l'interfaccia che si propone con domande o curiosità. E un interrogativo sui rapporti fra polizia e carabinieri ha toccato un tasto delicato. La risposta ha permesso al questore di esprimere una sua posizione: «Le polizie sono tante e tutte con una loro storia e tradizione, ma è necessaria una semplificazione per ridurre i costi e migliorare l'efficacia». M.BIG.



Il questore Lucio Carluccio durante la visita all'Accademia FOTOLIVE